

ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – SINTESI DELIBERAZIONE GIUNTA. ATTO DI INDIRIZZO.

Con [deliberazione n. 178 del 7 ottobre 2010](#), la Giunta comunale ha approvato l'atto di indirizzo (che dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione del Consiglio comunale dopo il superamento del previsto iter nelle commissioni consiliari) avente ad oggetto il nuovo regolamento di Polizia mortuaria. Si rammenta che il regolamento attualmente in vigore risale al 1985, ragion per cui appare necessario recuperare l'inevitabile superamento giuridico dell'attuale disciplina.

Molteplici gli obiettivi che il provvedimento intende raggiungere:

- a) l'adeguamento delle norme comunali al regolamento nazionale di Polizia mortuaria, introdotto con D.P.R. n. 285/1990 ed alla L.R. Puglia n. 34/2008, in materia di attività funeraria;
- b) l'adeguamento della disciplina dei *trasporti funebri* al principio *liberalistico* statuito dall'Autorità garante della Concorrenza e del mercato (cfr. parere del 2 luglio 1998) e dal Consiglio di Stato (cfr. sentenza sez. V n. 1323 del 20 marzo 2007): la proposta di regolamento si adegua, dunque, alle norme ed ai principi rivendicati dall'impresa funebre che ha rappresentato i limiti della regolamentazione comunale attualmente in vigore (cfr. articolo di stampa, *La Gazzetta del Mezzogiorno* del 12 ottobre 2010);
- c) l'elaborazione di un *testo unico* regolamentare che prevede, a seconda dei casi, l'implementazione o l'abrogazione di molteplici disposizioni contenute in atti deliberativi adottati, dal Comune di Barletta, in tempi diversi;
- d) la drastica riduzione del termine di durata delle concessioni di nicchie (30 anni in luogo dei precedenti 99), in considerazione della rilevata insufficienza, nel breve/medio periodo, dei suoli da destinare, all'interno del cimitero, a nuove nicchie per la tumulazione a posto unico, nonché alla esorbitanza dei costi di manutenzione sostenuti dall'Ente;
- e) l'introduzione di incentivi per promuovere lo spontaneo rilascio anticipato delle nicchie già negoziate in regime di concessione novantanovenale e perpetua.

Il lavoro che ha portato all'elaborazione del nuovo regolamento, è stato il frutto di una stretta collaborazione fra i diversi settori tecnici ed amministrativi dell'Ente (ben 23 le Conferenze intersettoriali attivate), in considerazione del *taglio* trasversale delle competenze professionali richieste. Questi i Settori/Servizi che hanno contribuito alla stesura della nuova regolamentazione: 1) Servizio contratti; 2) Vigilanza, polizia municipale e protezione civile; 3) Avvocatura comunale; 4) Piani e programmi urbani; 5) Sportello unico attività produttive; 6) Edilizia pubblica e privata; 7) Servizi demografici; 8) Ambiente e gestione servizi pubblici; 9) Manutenzioni.

La nuova regolamentazione (si sviluppa su 136 articoli), infine, ha tenuto conto delle molteplici osservazioni (25 gli articoli oggetto di osservazioni) che i soggetti pubblici e privati hanno prodotto in seguito alla pubblicazione della bozza di regolamento avvenuta lo scorso 6 agosto 2009. Questi i soggetti che hanno proposto osservazioni: 1) Azienda sanitaria locale; 2) Imprese funebri; 3) Settore comunale Ambiente e servizi pubblici; 4) Settore comunale Edilizia pubblica e privata; 5) Settore comunale Vigilanza, polizia municipale e protezione civile.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Avv. Roberto RIZZI
Esperto Giuridico Amministrativo

Il Dirigente
Dott.ssa Rosa DI PALMA